

“STUPIAMOCI! ...ECCO DELLE CERTEZZE”

UN EVENTO PER CHIARIRE:
“DOVE VANNO I NOSTRI SOLDI?”

Il gruppo di studenti dell'istituto Norberto Bobbio di Carignano, in provincia di Torino ha aderito ad un progetto di: “A scuola di OpenCoesione”.

Di cosa si tratta? L'iniziativa consiste nel coinvolgere i ragazzi al fine di inserirli nel mondo del monitoraggio civico. Attraverso dei dati raccolti ed analizzati, messi a pubblica disposizione sul portale [OpenCoesione](#), guida gli studenti a scoprire come i fondi pubblici vengono spesi sul proprio territorio.

Il programma interviene in vari settori nella Provincia di Torino. Gli investimenti maggiori vengono effettuati nella ricerca e innovazione con una somma pari a € 445.525.650, vengono in seguito: energia (con € 250.768.639), cultura e turismo (con € 180.426.931) e ambiente (con € 35.794.132).
Vedi fig. 2

I partecipanti, sotto il nome di Stupi...Tevi, hanno scelto di esaminare la Palazzina di Caccia di Stupinigi. Per mezzo di un evento organizzato in data 06 febbraio 2018 alle ore 9.30, sono riusciti ad approfondire i contenuti valutati precedentemente.

All'incontro hanno partecipato due classi dell'istituto, le prof.sse responsabili del progetto: Dessolis Cinzia e Novajra Ada, De Benedictis Federica, autrice del blog “Dire Fare Mole”, e la Dott.ssa Garavet in rappresentanza della Città Metropolitana di Torino, accompagnata dal collaboratore Pianti Francesco.

La mattinata è stata diretta da due esperte della Palazzina di Caccia di Stupinigi, le quali hanno illustrato ai ragazzi i dati specifici relativi agli investimenti del 2014-15. La fine prevista dei lavori iniziati il 04 settembre 2014 era 31 dicembre 2015, ma gli stessi sono terminati anticipatamente il 25 settembre 2015.

Gli interventi sono stati finanziati per il 31.66% dall'Unione Europea, con una cifra che ammonta a € 403.902; la restante percentuale è stata sovvenzionata da: Fondo di Rotazione, Regione Piemonte e altra fonte pubblica per un totale di € 1.001.547,52.

Vedi fig. 1

In seguito all'operato svolto i ragazzi sono riusciti a capire ed a scoprire realmente “dove vanno i loro soldi”.